

mala, contraria ai diritti sindacali dei lavoratori, sostanzialmente tesa a lasciare gli stessi senza alcuna prospettiva compresa quella di non aver avuto alcuna procedura formale di licenziamento con il conseguente pagamento degli stipendi arretrati e della liquidazione maturata;

l'amministrazione della società più volte interpellata da parte dei lavoratori stessi rifiuta ogni ricerca di soluzioni e di comunicare i reali intendimenti sul futuro degli stessi;

è necessario ad avviso dell'interrogante un intervento urgente del Ministero della sanità, anche attraverso l'attivazione delle funzioni ispettive proprie della regione Lazio e dell'Asl presso il cui territorio ricade la clinica, al fine di accertare la composizione della società amministratrice della clinica Villa Bianca-Gamila srl, e se la stessa abbia rapporti convenzionati con amministrazioni pubbliche, sia relativamente la clinica Villa Bianca che per altre strutture facenti capo alla stessa società amministratrice;

è necessario attivare il ministro del lavoro, anche nelle sue funzioni ispettrici per accertare la regolarità del comportamento dell'amministrazione della clinica nei confronti dei 43 lavoratori e delle procedure di sospensione all'attività lavorativa ad essi rivolta -:

quali iniziative intendano intraprendere in relazione a quanto enunciato nelle premesse, e, in particolare, avviare un tavolo per la tutela dei 43 lavoratori sospesi, la definizione della loro pendenza economica e contrattuale e l'individuazione di una prospettiva occupazionale. (3-04021)

**INTERROGAZIONI  
A RISPOSTA IN COMMISSIONE**

CONTE. - *Al Ministro delle finanze.* - Per sapere - premesso che:

al punto 10.14 della circolare dipartimento delle entrate n. 188/E del 16 luglio

1998, era, fra l'altro, precisato che « continua però a sussistere la facoltà per i soggetti tenuti alla compilazione del modello 760 e 760-bis di computare il credito Ilor in diminuzione delle imposte relative al periodo d'imposta successivo »;

nel modulo Unico 1999 per società di capitali, enti commerciali ed equiparati non è previsto nel quadro RX un apposito spazio per il riporto del credito Ilor risultante dal 760/1998 e gli uffici finanziari suggeriscono di riportare tale credito Ilor nel quadro RG (determinazione dell'Irpeg) al rigo RG 25 (eccedenza di imposte risultante dalla precedente dichiarazione) in aumento dell'eventuale precedente credito Irpeg -:

se non si ritenga opportuno diramare un apposito comunicato, ad integrazione delle istruzioni relative all'Unico 1999 (ex 760), precisando le modalità di riporto dell'eventuale credito Ilor così come suggerito e sopra indicato, allo scopo di evitare che in sede di controllo al rigo RG 25 sia ripreso il solo precedente credito Irpeg anziché la somma dei precedenti eventuali crediti Irpeg + Ilor. (5-06456)

CORDONI. - *Al Ministro del lavoro e della previdenza sociale.* - Per sapere - premesso che:

si apprende dalla stampa che i carabinieri di Castellammare di Stabia hanno scoperto che l'amianto dell'azienda Avis di Castellammare, specializzata nella « decoibentazione » delle carrozze ferroviarie, veniva smaltito attraverso grossi sacchi sepolti in fosse scavate all'interno dei capannoni;

in questo modo è possibile che le scorie altamente tossiche abbiano raggiunto attraverso il terreno le falde acquifere del fiume Sarno;

la procura della Repubblica di Torre Annunziata avrebbe aperto un fascicolo giudiziario contro ignoti che contempla

quali ipotesi di reato il tentato omicidio plurimo e l'inquinamento epidermico delle acque;

l'inchiesta è stata attivata sulla base delle rilevazioni di un dipendente dell'azienda, con allegato materiale fotografico;

la procura starebbe verificando anche l'ipotesi di una truffa ai danni dell'Unione europea, che ha erogato fondi per favorire lo smaltimento delle scorie;

si tratta peraltro dell'ennesima inchiesta promossa dalla magistratura campana a seguito di episodi di morte o di aggravamento delle condizioni di salute di lavoratori che si sono ammalati di asbestosi lavorando a contatto con l'amianto —:

se e in che modo intenda intervenire per verificare le procedure adottate dalle aziende che operano per lo smaltimento dell'amianto, valutando il livello di inquinamento prodotto dallo smaltimento illegale, ed in che modo intenda operare per garantire un più efficace sistema di controllo e di repressione di un fenomeno che incide sia sulla salute dei lavoratori che sull'ambiente. (5-06457)

MAMMOLA. — *Al Ministro dei trasporti e della navigazione.* — Per sapere — premesso che:

ad avviso dell'interrogante sussistono sconti e privilegi ai pubblici dipendenti da parte di società che gestiscono servizi di pubblica utilità sulla cui opportunità non si ritiene in questa fase di entrare nel merito;

è, come appare chiaro ed evidente a chiunque si occupi di trasporto aereo, che sulle cause dei ritardi cronici dei servizi gestiti dalla Alitalia è in atto un conflitto fra la stessa società e l'Ente nazionale di assistenza volo che si scambiano reciproche accuse circa le responsabilità per i continui disagi sopportati dai cittadini, tanto che l'Alitalia ha ritenuto di impegnare notevoli risorse finanziarie per l'ac-

quisto di intere pagine pubblicitarie sui quotidiani con il fine di tutelare la propria immagine —:

come valuti il Ministro dei trasporti e della navigazione l'atteggiamento che ad avviso dell'interrogante risulta irritante con un tono vagamente ricattatorio della compagnia aerea di bandiera nei confronti dell'Ente nazionale di assistenza al volo, che si è manifestato in una lettera in data 23 giugno 1999 nella quale l'Alitalia comunica la decisione unilaterale di revocare tariffe agevolate e sconti nei confronti dei dipendenti dell'ente e dei loro familiari fino a quanto perdureranno le attuali condizioni di criticità legate all'assistenza al volo. (5-06458)

#### INTERROGAZIONI A RISPOSTA SCRITTA

PITTELLA, GATTO, GIACCO e OLIVO.  
— *Ai Ministri dei lavori pubblici e del tesoro, bilancio e programmazione economica.* — Per sapere — premesso che:

l'adeguamento della strada statale n. 106 jonica assume fondamentale importanza ai fini del completamento della infrastrutturazione del territorio del Mezzogiorno;

la strada statale n. 106 jonica nei periodi estivi è interessata da rilevanti flussi turistici e commerciali essendo l'unico collegamento viario tra le regioni Calabria, Basilicata e Puglia;

le precarie condizioni in cui si svolge il traffico nel tratto lucano ne fanno una delle statali con alto indice di incidentalità a livello nazionale anche in considerazione del fatto che la parte di arteria ricadente in territorio pugliese risulta già adeguata come quella svolgentesi in territorio calabrese ai confini della Basilicata;

è stato redatto dalla regione Basilicata un progetto generale per l'ammodernamento dell'intera arteria ricadente nel tratto lucano;